

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 1090 DEL 09/12/2024**

OGGETTO

AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA EX ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) D.LGS 36/2023 DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI CARTELLONISTICA E SEGNALETICA PRESSO IL PARCO PROVINCIALE DI RONCOLO IN COMUNE QUATTRO CASTELLA IN PARZIALE SOSTITUZIONE DI QUELLA ESISTENTE

Redattore: PUNZI FRANCESCO

RDP/RUP: PUNZI FRANCESCO

Dirigente: BUSSEI VALERIO

Servizio Pianificazione Territoriale

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 1 del 10/01/2024, successivamente modificato con Decreti del Presidente n. 15 del 06/02/2024, n. 89 del 27/05/2024, n. 173 del 24/09/2024 e n. 234 del 29/11/2024, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2024 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Premesso inoltre che:

la Provincia di Reggio Emilia è proprietaria del Parco di Roncolo, situato nel Comune di Quattro Castella, che oltre a mantenere la valenza naturalistica, ha altresì assunto il connotato di parco pubblico con forte presenza di utenza a scopo ricreativo e didattico;

all'esito di sopralluogo compiuto da parte di funzionari tecnici del Servizio Pianificazione Territoriale, la situazione della cartellonistica e segnaletica presente all'interno del Parco e nei parcheggi risultava segnata da un'ampia disomogeneità sia in termini tipologico/dimensionali sia come stato di conservazione;

al fine di mantenere in condizioni ottimali il predetto Parco occorre una revisione della cartellonistica con rimozione delle criticità e la sostituzione dei cartelli ammalorati e non più leggibili con nuovi cartelli che rendano immediata e chiara la loro percezione da parte dei fruitori del Parco, evidenziando i comportamenti corretti da tenersi anche ai sensi del vigente "Regolamento dei Parchi Pubblici della Provincia di Reggio Emilia";

Considerato che:

si rende pertanto necessario riordinare e sostituire parte della segnaletica non più leggibile riguardante le modalità di accesso, le attività vietate e le regolamentazioni stradali;

a tal fine è stato redatto un progetto tecnico in cui sono dettagliate le tipologie di cartelli da fornire in sostituzione parziale della cartellonistica e segnaletica esistente, allegato al presente atto;

è stata altresì redatta una planimetria del Parco in cui è indicata la localizzazione della cartellonistica e della segnaletica;

Dato atto che:

il Parco di Roncolo rientra tra le aree tutelate ex lege ai sensi dell'art.142 Codice dei Beni Culturali, comma 1 lettera g) nonché nell'area Pedecollinare di Roncolo-Montecavolo dichiarata di notevole interesse pubblico con provvedimento ministeriale DM 01/08/1985 (ai sensi dell'art. 136 del CBC);

ai sensi dell'art. 2 c.1 del DPR 31/2017, gli interventi di cui sopra sono esclusi da autorizzazione paesaggistica in quanto rientranti tra quelli previsti nell'Allegato A.10 "opere

di manutenzione e adeguamento degli spazi esterni, pubblici o privati, relative a manufatti esistenti, quali marciapiedi, banchine stradali, aiuole, componenti di arredo urbano, purchè eseguite nel rispetto delle caratteristiche morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture preesistenti, e dei caratteri tipici del contesto locale;

Ritenuto di procedere, per le ragioni suesposte, all'affidamento diretto per la fornitura e posa in opera di cartellonistica e segnaletica presso il Parco di Roncolo in parziale sostituzione di quella esistente con rimozione e smaltimento del materiale di risulta ai sensi della vigente legislazione in materia, come meglio specificato nel progetto tecnico, nella planimetria localizzativa e nel capitolato speciale di appalto allegati al presente atto;

Richiamati:

- il Codice degli appalti e contratti di cui al D.Lgs. 36/2023, in particolare l'art. 50 comma 1), lettera b);
- l'art. 1, comma 130 della legge 30/12/2018 n. 145, con cui è stato modificato l'art.1 comma 450 della legge 296/2006, disponendo, per le amministrazioni statali centrali e periferiche, l'obbligo del ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro (IVA esclusa) e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visti:

il Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n.22 del 28/09/2023;

la Circolare n. 3/2023 disposta dal Segretario Generale della Provincia di Reggio Emilia, con proprio atto n. 656 del 23/11/2023, all'interno della quale si specifica, tra l'altro, che per lo svolgimento di appalti fino a € 40.000,00 è previsto l'affidamento diretto;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;

l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo

inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

Dato atto che:

è stato redatto un capitolato speciale di appalto per l'affidamento della predetta fornitura e posa in opera stimando un importo a base d'asta di euro 16.000 al netto di IVA;

è stato verificato che sulla piattaforma “acquistinretepa.it” del MEPA di CONSIP non sono attive convenzioni o accordi quadro per la fornitura di cui sopra;

all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) è attivo il bando “BENI” all'interno del quale è presente la categoria di abilitazione “Arredi da esterno -Mepa”, descrizione CPV “Arredo urbano”, identificativo 34928400-2;

nel Mercato Elettronico di MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare la procedura per eseguire l'affidamento diretto, denominata “Trattativa diretta” la quale si configura come una modalità di negoziazione semplificata rivolta ad un unico operatore economico;

l'amministrazione deve operare nel rispetto dei principi di efficacia ed economicità i quali si realizzano anche attraverso un alleggerimento delle procedure onde pervenire ad una rapida ed efficace realizzazione della prestazione soprattutto per i servizi e le forniture di modesto importo, in ossequio ai principi di adeguatezza e proporzionalità;

Ritenuto:

di procedere mediante trattativa diretta n. 4883151 sul MEPA con la Progetto Segnaletica S.r.l., con sede legale in Viale Europa, 91 - 41011 Campogalliano (Mo), P.IVA 02905080368, valutata l'esperienza e la professionalità in questo settore merceologico, ponendo a base di gara l'importo di Euro 16.000 IVA esclusa;

che il predetto operatore economico, entro i termini stabiliti, ha presentato un'offerta economica pari ad euro 15.820,80 IVA esclusa per la fornitura sopra specificata, pari ad euro 19.301,38 Iva compresa, che si ritiene congruo in relazione alla fornitura offerta e ai prezzi di mercato, garantendo così economicità ed efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente;

di approvare il progetto tecnico, la planimetria localizzativa e il capitolato speciale d'appalto per la fornitura in oggetto allegati alla presente determinazione;

Atteso che:

l'art. 52 del Codice prevede che negli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000,00 euro, l'operatore economico deve attestare, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per l'affidamento;

fermo restando il potere di verificare il possesso dei requisiti medesimi del singolo affidatario, la stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

l'operatore economico è in possesso dei requisiti di ordine generale, (art.94 e art.95 c.1, del D.lgs.6/2023), come si rileva dalla dichiarazione rilasciata, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, nell'ambito della trattativa MEPA;

per la verifica delle cause di esclusione automatiche e non automatiche (artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023), si procederà a norma dell'art.52, comma 1 del D.Lgs 36/2023;

il predetto operatore economico è altresì in possesso di esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento ai sensi dell'art.1, comma 2 lett. a) del decreto 77/2021, come modificato dalla legge 108/2021, come attestato nella dichiarazione dei requisiti caricata sul Mepa;

con riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, la fornitura in oggetto non prevede rischi da "interferenze in merito alla sicurezza" e non è, pertanto necessaria, la redazione del DUVRI;

Atteso che:

la spesa complessiva lorda di € 19.301,38 per far fronte alla suddetta fornitura trova copertura alla Missione 09, Programma 05, del Bilancio di Previsione 2024 - 2026, annualità 2024 ed al corrispondente capitolo 1335 del PEG 2024, codice del Piano dei Conti Integrato 1030209011, finanziato con avanzo – Obiettivo operativo 0905/0004 - Obiettivo di Gestione R07G1OG09, esigibilità anno 2024;

ai sensi dell'art.15 del decreto legislativo 36/2023 il Responsabile Unico di Progetto è il Dott. Francesco Punzi funzionario amministrativo-contabile, mentre il Direttore dell'esecuzione è l'Arch. Mariasilvia Boeri funzionario tecnico, entrambi facenti parte del Servizio Pianificazione Territoriale di questo Ente;

ai sensi dell'art.17 comma 2 e dell'art. 192 del D.lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267:

- il fine del contratto riguarda la necessità di mantenere il parco di Roncolo in condizioni ottimali attraverso;
- l'oggetto del contratto concerne l'affidamento della fornitura e posa in opera di cartellonistica e segnaletica in parziale sostituzione di quella esistente con rimozione del materiale di risulta secondo la legislazione vigente in materia;
- la modalità di scelta dell'operatore economico avviene ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del Codice dei Contratti e dell'art. 3 comma 1 lettera d) dell'Allegato I.1 al Codice,;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti il prezzo, i tempi di effettuazione del servizio tecnico, le modalità di fatturazione e pagamento, le penali, clausole che sono contenute e più dettagliatamente descritte nel capitolato tecnico allegato;
- la fornitura viene aggiudicata a seguito di Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione che risponde normativamente alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del Codice dei Contratti;
- la forma del contratto per il servizio in argomento è quella generata secondo la modulistica del Sistema Mepa;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'allegato I.4 del D.lgs 36/2023;

per l'affidamento in oggetto è stato acquisito il codice C.I.G – così determinato: B49DF205E1 per il quale, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC;

si provvederà ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e successive modificazioni e integrazioni;

ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all’articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio in sostituzione della Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale,

D E T E R M I N A

di affidare, per i motivi in narrativa indicati, la fornitura e posa in opera di cartellonistica e segnaletica presso il parco di Roncolo come dettagliate nel progetto tecnico, nella planimetria localizzativa e nel capitolato speciale di appalto allegati alla richiesta di offerta e al presente atto, alla Progetto Segnaletica srl con sede in Campogalliano (Mo), viale Europa, 91 – P.IVA 02905080368, a seguito di Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per un importo al netto dell'IVA di euro 15.820,80 e per un importo complessivo di euro 19.301,38 lordi ed onnicomprensivi;

di corrispondere l'importo contrattuale secondo le modalità individuate nel capitolato speciale d'appalto che si allega al presente atto;

di approvare il progetto tecnico e la planimetria localizzativa, allegati al presente atto quale parte integrante dello stesso;

di dare atto che:

la spesa complessiva lorda di euro 19.301,38 trova copertura alla Missione 09, Programma 05, del Bilancio di Previsione 2024 - 2026, annualità 2024 ed al corrispondente capitolo 1335 del PEG 2024, codice del Piano dei Conti Integrato 1030209011 – Obiettivo operativo 0905/0004 - Obiettivo di Gestione R07G1OG09, finanziato con avanzo, esigibilità anno 2024;

ai sensi dell’art.15 del decreto legislativo 36/2023 il Responsabile Unico di Progetto è il Dott. Francesco Punzi funzionario amministrativo-contabile, mentre il Direttore dell'esecuzione è l'Arch. Mariasilvia Boeri, funzionario tecnico, entrambi facenti parte del Servizio Pianificazione Territoriale di questo Ente;

i controlli in merito ai requisiti di carattere generale avverranno secondo quanto previsto all'art. 52 del D.Lgs. 36/2023;

il C.I.G – codice identificativo di gara è così determinato: B49DF205E1;

si provvederà ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e successive modificazioni e integrazioni.

Allegati

- Progetto tecnico
- Planimetria localizzativa
- Capitolato speciale d'appalto

Reggio Emilia, lì 09/12/2024

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Pianificazione Territoriale
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
PARCO DI RONCOLO
Servizio Pianificazione Territoriale

PROGETTO DI SOSTITUZIONE PARZIALE DELLA
CARTELLONISTICA E SEGNALETICA ESISTENTE

Novembre 2024

I funzionari
Mariasilvia Boeri
Andrea Modesti

Servizio Pianificazione Territoriale
Il dirigente sostituto
Ing. Valerio Bussei

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - PARCO DI RONCOLO

PROGETTO DI SOSTITUZIONE PARZIALE DELLA CARTELLONISTICA E SEGNALETICA

DESCRIZIONE PROGETTO

Il parco di Roncolo proprietà della Provincia di Reggio Emilia, si estende per circa 42 ha, è sito nel Comune di Quattro Castella è raggiungibile attraverso la Strada Provinciale n. 109 "Parco di Roncolo" che si origina dalla diramazione della Pedemontana storica in località Roncolo di Quattro Castella, e termina all'ingresso del Parco.

Il presente progetto ha come obiettivo la revisione della cartellonistica con rimozione delle criticità e della sostituzione dei cartelli ammalorati e non più leggibili con nuovi cartelli che rendano immediata e chiara la loro percezione da parte dei fruitori del Parco, evidenziando i comportamenti corretti da tenersi anche ai sensi del vigente "Regolamento dei Parchi Pubblici della Provincia di Reggio Emilia" (Deliberazione n. 66 del 3 maggio 2012).

Il Parco è dotato di una ampia area parcheggio dedicata, posta alla fine della S.P.109 in fregio all'ingresso principale, le automobili di servizio possono accedere dal cancello principale fino ad un edificio dedicato a bar – ristorazione, comprensivo di parcheggio per portatori di Handicap. Il Parco è dotato di una rete sentieristica formata da 5 sentieri principali "Ponente", Ginestra, Tasso, Scoiattolo, Madonnina. La segnaletica relativa alla sentieristica, trovandosi in discreto stato di conservazione non è oggetto del presente progetto. La situazione della cartellonistica/segnaletica, allo stato attuale è segnata da un'ampia disomogeneità sia in termini tipologico/dimensionali sia come stato di conservazione. Il presente progetto si prefigge lo scopo di riordinare e sostituire parte della segnaletica non più leggibile riguardante le modalità di accesso, le attività vietate e le regolamentazioni stradali. I nuovi elementi introdotti in sostituzione degli esistenti sono riportati su un supporto GIS che ne faciliterà il montaggio e la manutenzione.

TIPOLOGIE E MATERIALI

Sinteticamente il nuovo apparato si compone delle seguenti Tipologie:

TIPOLOGIA 1

I cartelli di dimensione di 120 x 120 cm. saranno contraddistinti in alto da una banda verde (colore da definirsi) proporzionata alla grandezza del cartello. Nella banda sarà collocato a sinistra il logo della Provincia di Reggio Emilia, e conseguentemente il nome Parco di Roncolo. L'altezza della banda verde sarà proporzionale alla grandezza del cartello, 1/5 dell'altezza: cioè circa 24 cm (cartello 120x120), nella restante parte saranno indicati i contenuti già presenti negli attuali cartelli non più leggibili, cioè 9 pittogrammi di divieto con il testo esplicativo ripreso dal Regolamento di gestione dei parchi provinciali (Deliberazione n. 66 del 3 maggio 2012). Il carattere tipografico scelto è l'Helvetica, un carattere molto leggibile in quanto ben proporzionato nelle sue parti. Il suo disegno si caratterizza per un giusto contrasto tra lettera e fondo ossia tra pieno e vuoto, ciò facilita la lettura anche a distanza e rende il carattere particolarmente adatto ad uso segnaletico.

MATERIALI Lamiera di alluminio.

FINITURA: stampa su pellicola trattata con protezione ai raggi UV (garantita 10 anni), smalto o altra tecnologia per garantire una lunga durata e una perfetta visibilità.

Nella tabella allegata viene indicato il numero complessivo dei cartelli della Tipologia 1, mentre nella Planimetria generale di progetto sono indicate le posizioni identificate tramite codice Tip.1.n.

TIPOLOGIE 2/3/4

La segnaletica stradale da posizionarsi nella zona dei parcheggi e lungo il percorso carrabile di accesso consiste sostanzialmente nella sostituzione razionale dei cartelli esistenti di carattere stradale. Essi dovranno riguardare la segnalazione dei parcheggi, dei sentieri pedonali di accesso al parco, del divieto di accesso alle automobili e della indicazione dei parcheggi per portatori di Handicap.

MATERIALI Lamiera di alluminio.

FINITURA: stampa su pellicola trattata con protezione ai raggi UV (garantita 10 anni), smalto o altra tecnologia per garantire una lunga durata e una perfetta visibilità.

Nella tabella allegata viene indicato il numero complessivo dei cartelli della Tipologia 2 mentre nella planimetria generale di progetto sono indicate le posizioni identificate tramite codice es. Tip.2.n, Tip.3.n, Tip.4.n.

TIPOLOGIA 5

Bacheca in legno con tettoia e pannello, dimensioni 125 x 80 con stampa digitale in alluminio piano, il tetto dovrà essere a due falde con guaina ardesiata per garantire l'impermeabilizzazione. Il legno dovrà essere opportunamente trattato in autoclave in modo da essere resistente alle intemperie. Il pannello dovrà contenere una mappa cartografica che verrà fornita su base digitale contenente le indicazioni dei sentieri e dei servizi disponibili. Le bacheche saranno collocate, una all'ingresso del parco in prossimità del cancello d'ingresso in sostituzione di varia segnaletica esistente e l'altra nell'area di pertinenza dell'edificio punto ristoro.

Nella tabella allegata viene indicato il numero complessivo della Tipologia 5 mentre nella planimetria generale di progetto sono indicate le posizioni identificate tramite codice es. Tip.5.n.

TIPOLOGIE 6A/B/C/D

Tali tipologie attengono a segnaletiche relative ad indicazioni pratiche di delimitazione dell'area destinata alla preparazione dei cibi a caldo - area barbecue -, agli orari di apertura del Parco, al divieto di accendere fuochi, alla rimozione dei rifiuti prodotti ecc.

MATERIALI Lamiera scatolata o piana di Alluminio.

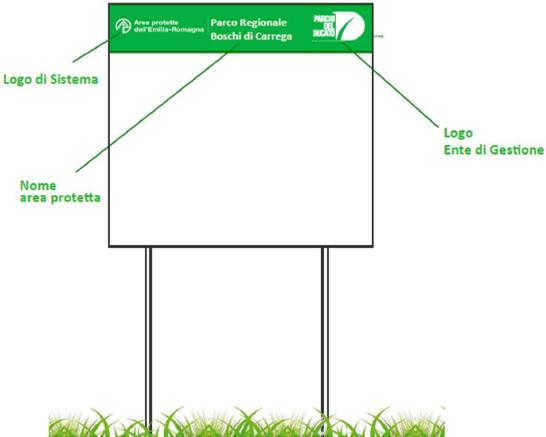
FINITURA: stampa su pellicola trattata con protezione ai raggi UV (garantita 10 anni), smalto o altra tecnologia per garantire una lunga durata e una perfetta visibilità.

Nella tabella allegata viene indicato il numero complessivo delle tipologie 6 e 7 mentre nella planimetria generale di progetto sono indicate le posizioni identificate tramite codice es. Tip.6.n.

MONTAGGIO SEGNALETICA ED ACCESSIBILITA'

La cartellonistica/segnaletica dovrà essere fornita in opera, montata a regola d'arte su appositi pali in metallo, di altezza pari a mt. 3,30 - 3,50 con plinto, nelle posizioni indicate dalla planimetria di progetto. Le posizioni andranno verificate in loco tramite apposito sopralluogo da eseguirsi con il personale dell'Ente Provincia. Il lavoro deve prevedere anche la rimozione della segnaletica che viene sostituita tramite la rimozione dei cartelli/pali esistenti e il loro smaltimento ai sensi della vigente legislazione in materia. Il parco è accessibile tramite mezzi motorizzati e strada carrabile, per le posizioni indicate in planimetria che stanno sul perimetro esterno del parco dovrà essere previsto l'accesso tramite mezzo fuoristrada.

<i>dimensioni</i>	<i>tipologia</i>
-------------------	------------------

<p>120 x 120 TIPOLOGIA 1</p> <p>Segnaletica Stradale Verticale Logo Parco e divieti -</p> <p>in lamiera di alluminio 25/10 rifrangenza classe II° dimensioni 120 x 120 cm – attacchi universali sul retro</p> <p>Codice C01.043.310.b</p>	
<p>60 x 60 TIPOLOGIA 2</p> <p>Segnaletica Stradale Verticale</p> <p>in lamiera di alluminio 25/10 rifrangenza classe II° dimensioni 120 x 120 cm – attacchi universali sul retro</p> <p>Codice C01.043.175.b</p>	
<p>diametro 60</p> <p>TIPOLOGIA 3</p> <p>Segnaletica Stradale Verticale</p> <p>in lamiera di alluminio 25/10 rifrangenza classe II° dimensioni 120 x 120 cm – attacchi universali sul retro</p> <p>Codice C01.043.110.b</p>	
<p>40 x 60 TIPOLOGIA 4</p> <p>Segnaletica Stradale Verticale</p> <p>in lamiera di alluminio 25/10 rifrangenza classe II° dimensioni 40 x 60 cm – attacchi universali sul retro</p> <p>Codice C01.043.135.a</p>	

dimensioni	esempio
<p>125 x 80 TIPOLOGIA 5</p> <p>Tipologia di segnaletica in struttura Legno o metallo con pannello in lamiera o Forex</p>	
<p>40 X 60 TIPOLOGIA 6A</p> <p>Segnaletica Stradale Verticale</p> <p>in lamiera di alluminio 25/10 rifrangenza classe II° dimensioni 40 x 60 cm – attacchi universali sul retro</p> <p>Codice C01.043.135.a</p> <p>DIVIETO DI ACCENSIONE FUOCHI n. 6 fornitura e posa</p>	
<p>40 X 60 TIPOLOGIA 6B</p> <p>Segnaletica Stradale Verticale</p> <p>in lamiera di alluminio 25/10 rifrangenza classe II° dimensioni 40 x 60 cm – attacchi universali sul retro</p> <p>Codice C01.043.135.a</p> <p>“AREA BARBECUE” n. 4 fornitura e posa</p>	
<p>40 X 60 TIPOLOGIA 6C</p> <p>Segnaletica Stradale Verticale</p> <p>in lamiera di alluminio 25/10 rifrangenza classe II° dimensioni 40 x 60 cm – attacchi universali sul retro</p> <p>Codice C01.043.135.a</p> <p>RIFIUTI n. 10 fornitura e posa su pali tipologia 6A e 6B</p>	

40 X 60 TIPOLOGIA 6D

Segnaletica Stradale Verticale

**in lamiera di alluminio 25/10 rifrangenza
classe II° dimensioni 40 x 60 cm – attacchi
universali sul retro**

Codice C01.043.135.a

ORARI DI APERTURA

n. 1 fornitura e posa su palo esistente



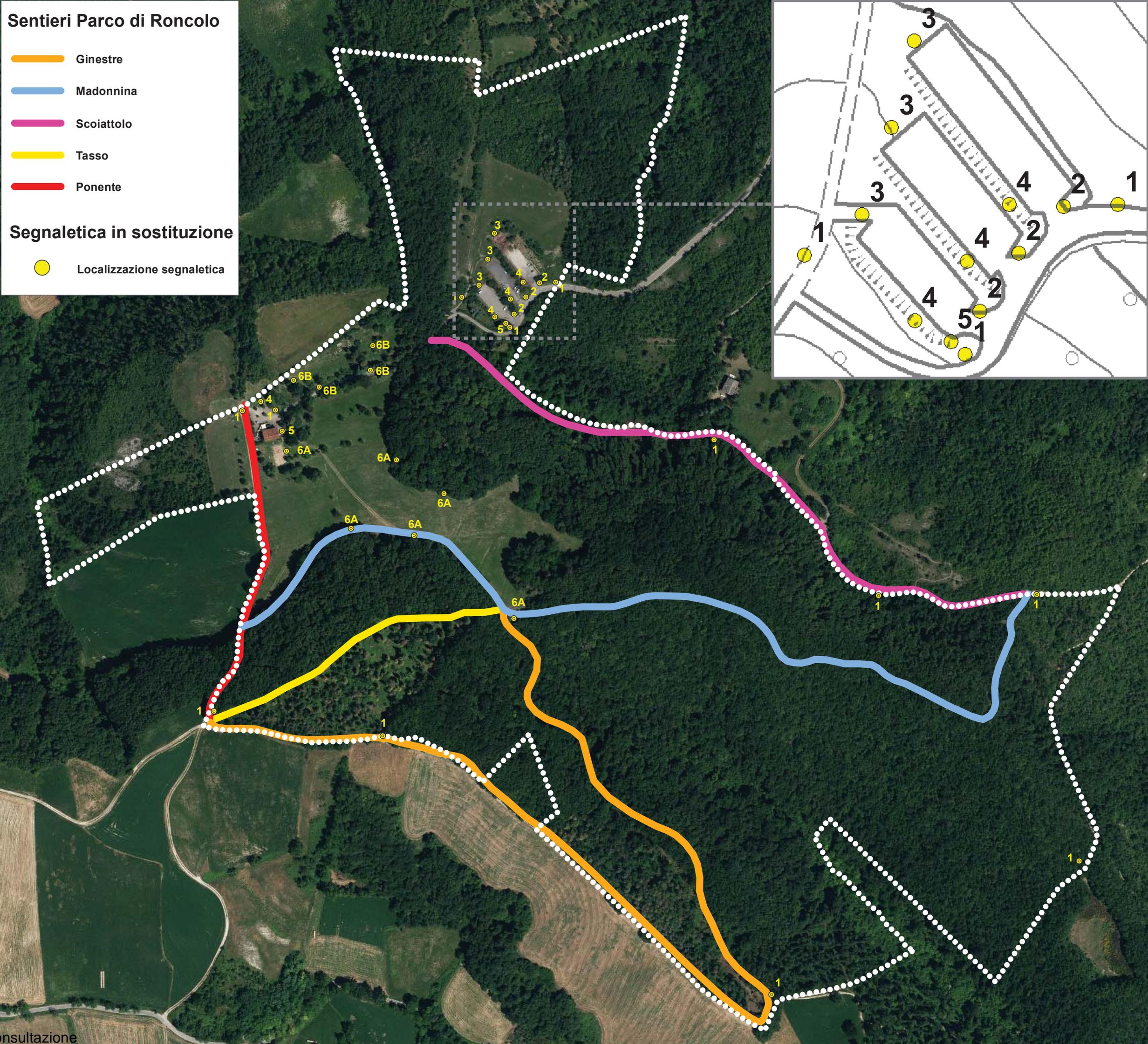
Tip	descrizione	dimensioni	materiale	numero	Nuovo supporto e rimozione vecchio
1	pannello informativo, divieti, e informazioni	120 X 120	lamiera	12	si
2	segnale stradale parcheggio	60 x 60	lamiera	3	si
3	segnale stradale pedonale	60 x 60	lamiera	4	si
4	segnale stradale parcheggio H	40 x 60	lamiera	4	si
5	Bacheca legno (struttura + pannello metallico)	125 x 80	legno	2	no
6A	segnaletica varia non accendere fuochi	40x60	lamiera	6	si
6B	segnaletica varia area berbecue.	40x60	lamiera	4	si
6C	segnaletica varia area raccogliere rifiuti	40x60	lamiera	10	no
6D	Orari di apertura parco	40x60	lamiera	1	no

Sentieri Parco di Roncolo

-  Ginestre
-  Madonna
-  Scoiattolo
-  Tasso
-  Ponente

Segnaletica in sostituzione

-  Localizzazione segnaletica



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI CARTELLONISTICA E SEGNALETICA AL
PARCO DI RONCOLO IN PARZIALE SOSTITUZIONE DI QUELLA ESISTENTE

PREMESSA

La Provincia di Reggio Emilia è proprietaria del Parco di Roncolo in Comune di Quattro Castella.

Il presente capitolato ha come oggetto l'intervento di fornitura e posa in opera di cartellonistica e segnaletica all'interno del Parco in parziale sostituzione di quella esistente con smaltimento ai sensi della vigente legislazione in materia.

L'appalto comprende tutte le forniture necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto tecnico allegato del quale l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Tenuto conto del valore complessivo massimo stimato dell'appalto in parola - quantificabile in € 16.000 **(IVA esclusa)** - l'acquisizione sarà effettuata mediante *affidamento diretto* – ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs. 36/2023 (a seguire per brevità anche "Codice").

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

La prestazione riguarda la fornitura dei cartelli come meglio dettagliati nel progetto tecnico, nella loro posa in opera nonché la rimozione dei cartelli/pali esistenti e il loro smaltimento ai sensi della vigente legislazione in materia. L'offerta deve prevedere tutti i servizi per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Sulla base del rilievo eseguito e della tipologia di cartelli oggetto dei lavori, si stima un totale di n. 46 cartelli da collocare così come da planimetria generale allegata al progetto.

ART. 2 – DURATA E TEMPISTICA DELLE PRESTAZIONI

L'intervento, come sopra definito, viene conferito con effetto a decorrere dalla data di stipula e dovrà concludersi entro 60 giorni naturali e consecutivi.

ART. 3 - SOSPENSIONI E PROROGHE

1. La sospensione dei lavori è disciplinata dall'art. 121 del d.lgs. 36/2023.
2. L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante.
3. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal Responsabile Unico di Progetto, sentito il direttore dell'esecuzione, entro trenta giorni dal suo ricevimento

ART. 4 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. Il committente/responsabile dei lavori si impegna a fornire all'inizio del lavoro, tutte le informazioni in suo possesso, necessarie allo svolgimento dell'intervento medesimo. Allo stesso modo, nel corso dei lavori le parti sono obbligate a fornirsi reciprocamente tutti gli atti, i dati e le valutazioni di propria competenza, necessari per l'espletamento dei compiti a loro attribuiti dalla legge.
2. Fermo restando quanto previsto dal presente atto e dalle disposizioni in esso richiamate, la Ditta si impegna a espletare l'intervento in conformità alle normative che sono successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna, al fine della migliore tutela della sicurezza dei lavoratori.
3. La Ditta è obbligata, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente, comunque per iscritto almeno, sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del committente.
4. La Ditta per l'adempimento delle prestazioni di cui al presente appalto, deve accedere alle aree verdi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti.
5. La Ditta eseguirà l'intervento secondo le scelte operative ed impiegando i mezzi che riterrà più opportuni, restando a suo carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterna e indipendente dall'organizzazione del committente; è obbligata ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse.
6. La Ditta dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento della suddetta prestazione ai sensi delle disposizioni vigenti e di essere in possesso dei requisiti necessari previsti dalla vigente normativa in materia, per l'esecuzione della prestazione suddetta.

ART. 5 - VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE

Nessuna modificazione del progetto esecutivo può essere attuata ad iniziativa esclusiva dell'Appaltatore. Tutte le modifiche progettuali e le varianti devono essere autorizzate dal RUP ai sensi dell'art. 120 c.13 del Codice degli appalti

ART. 6 - ATTREZZATURE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Per il corretto espletamento delle prestazioni l'impresa appaltatrice dovrà fornire, a sua cura e spese, mezzi, attrezzature, strumentazioni e prodotti di tipologie, caratteristiche e quantità sufficienti all'effettuazione di tutte le prestazioni descritte nel presente Capitolato d'appalto e nei restanti documenti di gara.
2. Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione delle prestazioni dovranno:
 - essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE e ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico-sanitarie vigenti;
 - essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro;
 - rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.
3. Non sarà possibile alloggiare a deposito negli stabili o nelle aree di intervento, mezzi, attrezzature e macchinari utilizzati per l'esecuzione delle prestazioni. Gli stessi dovranno essere allontanati dall'area interessata dal loro utilizzo non appena ultimato lo stesso. Durante il loro utilizzo l'impresa appaltatrice è responsabile di attuare tutti quegli accorgimenti necessari per mantenere i luoghi di lavoro sicuri per il proprio personale e per i terzi.
4. L'appaltatore, inoltre, si obbliga a vigilare affinché le apparecchiature, le macchine ed ogni altro mezzo meccanico e non, utilizzato per lo svolgimento del servizio vengano adoperati in conformità alle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza, così come previsto dalle vigenti norme di legge.

ART. 7 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Si intendono a totale carico della ditta appaltatrice i seguenti oneri:
 - provvedere alla fornitura di tutte le attrezzature e prodotti necessari per il regolare svolgimento dell'intervento;
 - esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del lavoro da parte del personale impiegato;
 - assicurare l'intervento con proprio personale, in numero adeguato e sufficiente a garantire un servizio efficiente;
 - provvedere a propria cura e spese al ripristino delle opere danneggiate dal personale;
 - organizzare la raccolta e lo smaltimento del materiale di risulta secondo le disposizioni vigenti sul territorio comunale;
 - dimostrare di essere assicurata nei confronti di terzi agli effetti della r.c. e dei danni causati agli effetti della r.c.o. con massimale di almeno euro 3.000.000,00

ART. 8 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI DIPENDENTI

1. La stazione appaltante è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra la ditta appaltatrice e gli addetti al servizio, non acquisendo gli stessi alcun rapporto di dipendenza.
2. La ditta appaltatrice è tenuta ad adottare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria.
3. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile.
4. I lavori appaltati dovranno essere condotti con personale di provata capacità e regolarmente assicurato a norma di legge.

ART. 9 – IMPORTO DELL'APPALTO

1. L'importo a base d'asta del servizio è stimato in Euro 16.000,00 oltre IVA
2. Con tale corrispettivo, l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretesa per l'intervento di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi compensi. Tali prezzi tengono conto di tutti gli oneri e gli imprevisti a carico dell'impresa per l'esecuzione a perfetta regola d'arte delle prestazioni oggetto dell'appalto, delle necessarie misure di sicurezza, e di cui alle norme tecniche previste dal presente Capitolato.

ART. 10 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

1. Il predetto affidamento ("diretto") sarà preceduto da una negoziazione sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ("M.E.P.A." o "Sistema") e più precisamente da una Trattativa diretta, con un unico operatore economico.
2. Nel caso di specie la Trattativa diretta sarà condotta con la ditta Progetto Segnaletica con sede in Viale Europa, 91- 42011 Campogalliano - P.IVA 02905080368 (qui di seguito anche "l'affidatario")

ART. 11 - PREPARAZIONE DELL'OFFERTA – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. Con riferimento alla "Documentazione Amministrativa l'aggiudicatario è tenuto a caricare a Sistema, in formato elettronico, tutto quanto di seguito elencato:
 1. Dichiarazione assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
 2. Informativa rischi e rischi interferenziali presenti all'interno dei luoghi di lavoro;
 3. capitolato speciale d'appalto;
 4. progetto tecnico e planimetria.

ART. 12 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA E STIPULA DEL CONTRATTO

1. La base d'asta è fissata in complessivi € 16.000,00 (IVA esclusa).
2. La trattativa consisterà nella formulazione di un ribasso in rapporto alla base d'asta fissata come sopra, formulato in valore monetario (formato numerico con massimo due decimali); pertanto, l'offerta dovrà essere espressa tramite l'indicazione di un unico importo, da intendersi quale corrispettivo "a corpo" per tutte le prestazioni analiticamente indicate all'art. 1 che precede.
3. Sono altresì a carico dell'affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nella relativa offerta, tutti gli oneri e i rischi relativi alle prestazioni a vario titolo occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.
4. La procedura telematica si concluderà con l'attivazione della funzione "Stipula" in favore della Ditta affidataria; il contratto s'intende validamente perfezionato nel momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente verrà caricato a Sistema.
5. La Provincia di Reggio Emilia si riserva di effettuare verifiche, in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del contratto. La mancanza dei requisiti dichiarati comporta la decadenza dall'aggiudicazione o, se già intervenuta la stipula del contratto, la risoluzione dello stesso, con ogni conseguenza, anche risarcitoria, a carico dell'operatore economico.

ART. 13 - REFERENTI DELL' AFFIDATARIO, RUP E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

1. L'affidatario è tenuto a designare un proprio Referente tecnico, il cui nominativo e i relativi recapiti dovranno essere comunicati al Servizio pianificazione territoriale della Provincia di Reggio Emilia, a mezzo PEC entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto. Il Referente provvederà a vigilare affinché le prestazioni rese siano qualitativamente e quantitativamente conformi a quanto convenuto nei documenti contrattuali.
2. L'affidatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che saranno impartite dalla Provincia nel corso dell'esecuzione del contratto, nonché a dare comunicazione alla Provincia di ogni circostanza che abbia influenza su detta esecuzione.
3. La Provincia designa quale Responsabile Unico di Progetto il Dott. Francesco Punzi (tel. 0522/444210 mail: f.punzi@provincia.re.it) e quale direttore dell'esecuzione del contratto l'Arch. Mariasilvia Boeri (tel. 0522444253, e-mail m.boeri@provincia.re.it) che dovrà sovrintendere al buon andamento dell'appalto.

ART. 14 - PRESCRIZIONI MINIME DI SICUREZZA

1. Dovranno essere ottemperate tutte le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro contenute nel Decreto Legislativo n. 81/2008 riferibili alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, compreso formazione, informazione, sorveglianza sanitaria, regole di emergenza, protezione dai rischi di esposizione al rumore, vibrazioni ecc. In particolare le attrezzature di lavoro, i macchinari, apparecchi, utensili usati durante il lavoro dovranno essere mantenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e rispondere ai requisiti di sicurezza di cui al titolo III Capo I del D.Lvo 81/2008; I lavoratori devono fare uso dei dispositivi di protezione individuale (elmetto, occhiali da lavoro, scarpe da lavoro etc) così come previsto dal titolo III Capo II del D.Lvo 81/2008 nonché di indumenti personali adeguati e che offrano una effettiva protezione individuale.
2. L'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure minime per garantire l'igiene e la sicurezza dei lavoratori, fornendo loro anche tutti i dispositivi di protezione individuale e curandone accuratamente la formazione in merito ai rischi specifici, e relative contromisure, dell'attività svolta.
Deve altresì provvedere a sue spese alla fornitura di tutto quanto occorra per l'ordine e la sicurezza come: cartelli di avviso, segnali di pericolo, protezione e quant'altro venisse particolarmente indicato a scopi di sicurezza.

3. L'appaltatore, durante l'esecuzione del contratto, dovrà altresì rispettare quanto previsto dall'informativa rischi e rischi interferenziali presenti all'interno dei luoghi di lavoro, redatta e sottoscritta dalla Stazione Appaltante e controfirmato dall'affidatario

ART.15 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. Il corrispettivo contrattuale, come risultante dall'Offerta sarà corrisposto in due soluzioni:

- il 20% dell'importo sarà versato successivamente alla stipula del contratto;
- l'80% sarà versato a conclusione dell'appalto indicativamente intorno alla metà del mese di febbraio.

L'affidatario provvederà ad emettere fattura nei tempi sopra indicati.

2. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sul c/c dedicato, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di ciascuna fattura, da emettersi in formato elettronico secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative.

In caso di recesso anticipato il corrispettivo dovuto all'affidatario sarà calcolato in proporzione al periodo di effettivo svolgimento del servizio.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico e dovranno:

- indicare tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario dedicato e codice IBAN oppure numero di conto corrente postale dedicato);
- riportare il codice CIG relativo al servizio;
- riportare il numero del buono d'ordine;
- essere trasmesse al SDI indicando in codice destinatario UF1187 (Identificativo della Provincia di Reggio Emilia), riportante il codice CIG di riferimento e riportare i riferimenti alle fasi e interventi svolti.

Si precisa che in mancanza dei suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente.

3. La liquidazione del corrispettivo è comunque subordinata alla regolarità contributiva dell'affidatario da verificare mediante acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva ("DURC"). Ciascuna fattura non sarà mandata in pagamento e la sua ricezione non sarà idonea a far decorrere il predetto termine, qualora non risponda alle prescrizioni normativamente definite o non riporti i dati necessari per identificare le prestazioni eseguite, nonché le coordinate bancarie complete.

4. Nel caso in cui dal DURC emergano inadempienze contributive relative a personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, troverà applicazione l'art. 11, co. 6 del Codice che, per tali casi, consente alla stazione appaltante di trattenere dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

ART. 16 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi dell'art. 3 legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i., tutti i flussi finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, acceso presso una banca ovvero presso Poste Italiane spa. In particolare, l'affidatario è obbligato ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa stessa.

2. A tal fine la Ditta affidataria si impegna a comunicare alla Provincia di Reggio Emilia gli estremi identificativi del predetto conto corrente entro 7 giorni dalla relativa accensione (o, nel caso di conti già esistenti, entro 7 giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica), nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Eventuali modifiche relative ai dati trasmessi dovranno essere comunicate entro 7 giorni dal loro verificarsi.

La Provincia provvederà ad effettuare i pagamenti concernenti il presente affidamento a mezzo bonifico bancario. Sui bonifici bancari concernenti il presente affidamento sarà riportato il CIG (codice identificativo gara) riferito alla presente procedura.

3. Il mancato utilizzo, nelle transazioni concernenti il presente contratto, del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce

causa di risoluzione del contratto stesso, secondo quanto previsto dal comma 9 bis del citato articolo 3 della L. 13.8.2010 n. 136 e s.m.i..

ART. 17 - DENUNCIA EVENTI ECCEZIONALI

1. Tutte le prestazioni previste dal presente capitolato e quelle eventuali ordinate dall'Ente pubblico devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte. È discrezione della Provincia di Reggio Emilia sovrintendere alle operazioni di manutenzione con un proprio tecnico incaricato al fine di accertare il buon andamento dell'appalto.

2. Stante le prestazioni indicate nell'art. 1 che precede, l'affidatario ha l'obbligo di avvertire con tempestività la Provincia di Reggio Emilia, ove abbia a conoscenza di eventi eccezionali che impediscano il regolare svolgimento del servizio (prima telefonicamente poi a mezzo Pec).

3. L'affidatario deve comunque sempre adoperarsi per quanto possibile, affinché l'espletamento della fornitura abbia il suo regolare decorso, limitando gli eventuali danni ed inconvenienti riscontrati e denunciati.

ART. 18 - PENALI

Ogni giorno naturale e consecutivo oltre il termine comporta una penale pari al 1 ‰ (uno per mille) sull'importo complessivo contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo, fatto salvo eventuali richieste o ritardi non imputabili alla Ditta.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale complessivo, superato tale importo la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali sopra indicate fa salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dal Codice Civile in tema d'inadempimento e, in particolare, il diritto dell'Amministrazione a richiedere l'integrale risarcimento dei maggiori danni subiti. Sia l'atto di contestazione che il provvedimento di applicazione delle penali sono trasmessi all'affidatario tramite PEC. La Ditta avrà la facoltà di presentare le sue osservazioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica in via amministrativa della contestazione.

Dette penali saranno trattenute sulle fatture in corso di liquidazione.

Il relativo provvedimento è assunto dal Responsabile Unico del Progetto.

Il Responsabile Unico del Progetto ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate alla Ditta.

Qualora la Provincia intendesse recedere dal servizio conferito per motivi non imputabili alla Ditta, provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, più il 10% dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato.

ART. 19 - RISOLUZIONE

La Ditta non può recedere dal contratto. L'Amministrazione ha il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, mediante semplice comunicazione scritta inviata via fax, via PEC o tramite raccomandata AR, in caso di inadempimento grave che comprometta l'esito finale del contratto. Il Responsabile Unico del Progetto, dopo aver invitato l'Appaltatore ad adempiere, nel caso questi persista nel comportamento inadempiente, provvede agli atti necessari per ottenere la risoluzione immediata del contratto, salvo il caso di risoluzione espressa.

Costituiscono cause di risoluzione del contratto ai sensi del precedente comma:

- il venire meno dei requisiti di affidamento previsti dalla normativa vigente o dai documenti di contratto;
- la manifesta incapacità o inadeguatezza esecutiva, quale insufficienza nel numero e/o nella qualificazione del personale impiegato, indisponibilità della strumentazione specialistica necessaria, evidente carenza di know-how o di altro necessario;

ART. 20 – GARANZIA DEFINITIVA

1. Il soggetto affidatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'affidamento, una garanzia definitiva secondo le modalità previste dall'art. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, pari al 5% dell'importo del contratto. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

2. La stipulazione del contratto avverrà nei termini previsti dall'art. 55 del Codice dei contratti, cioè entro 30 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione, Qualora la stipulazione del contratto non possa avvenire nel termine indicato a causa del ritardo nella trasmissione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione richiesta dalla stazione appaltante e propedeutica alla stipulazione medesima, l'affidatario non potrà avvalersi della facoltà prevista all'art. 18, comma 5 del codice dei Contratti.

3. La Provincia in ogni caso potrà trattenere sull'ammontare della cauzione definitiva tutti i crediti vantati nei confronti dell'affidatario e derivanti dal contratto di appalto, ivi comprese le eventuali penali, pertanto la cauzione definitiva dovrà contenere un'apposita clausola di ammissibilità di tale previsione. In caso di risoluzione del contratto per inadempienze dell'affidatario, la Provincia tratterà, a titolo di penale e fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, la somma costituente il deposito cauzionale.

L'affidatario è obbligato entro 30 giorni dalla comunicazione della Provincia a reintegrare la cauzione definitiva qualora l'ente appaltante porti in detrazione le eventuali penali o altri crediti della cauzione.

ART. 21 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del Codice dei Contratti. L'impresa deve eseguire in proprio le lavorazioni di cui alla categoria prevalente in misura pari o superiore al 50% dell'importo delle lavorazioni stesse.

2. L'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'articolo 11 del Codice. È, altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto nel rispetto di quanto previsto dal comma 12

3. Per il pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

4. L'aggiudicatario, a dimostrazione del pagamento dei subappaltatori deve fornire alla stazione appaltante entro dieci dal pagamento la fattura quietanzata, che vanno consegnate al Responsabile Unico del Procedimento.

5. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

ART. 22 - ONERI FISCALI E ALTRE SPESE

1. Le eventuali spese di copia, stampa, carta bollata e tutte le altre inerenti al presente appalto sono a carico dell'affidatario.

2. Il documento di accettazione firmato dal PO contiene tutti i dati essenziali del contratto: amministrazione aggiudicatrice, fornitore aggiudicatario, oggetto della fornitura, dati identificativi, tecnici ed economici dell'oggetto offerto, informazioni per la consegna e fatturazione ecc. Ai sensi dell'articolo 1 comma 2 dell' allegato I.4 al Codice, sono esenti dall'imposta di bollo gli affidamenti di importo inferiore a Euro 40.000.

3. L'IVA è a carico della Provincia nella misura prevista dalla legge.

ART. 23 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA.

1. Il contraente con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia pubblicato sul sito dell'Ente, al seguente indirizzo:

<https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/disposizioni-general/attigenerali/codicedicomportamento/>

2. Il Contraente si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte del contraente degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile. Il Responsabile del procedimento verificata la eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione di contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 24 - FORO COMPETENTE

1. Per ogni controversia, diretta o indiretta, relativa all'appalto nonché all'applicazione ed esecuzione del relativo contratto è competente il Foro di Reggio Emilia essendo esclusa ogni procedura arbitrale.

ART. 25 - NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Capitolato e negli altri documenti contrattuali si rinvia al codice civile, al Codice dei contratti pubblici (d.lgs n. 36/2023), al Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia nonché a tutta la normativa applicabile vigente o sopravvenuta. I richiami alle varie normative contenuti negli atti della presente procedura sono riferiti anche ad ogni eventuale successiva integrazione e modificazione.

ART. 26 - PRIVACY

L'operatore economico è tenuto a rispettare quanto disciplinato negli allegati " Accordo per il trattamento di dati personali" e "INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016".

Il Titolare del trattamento è Provincia di Reggio Emilia, con sede legale in Reggio Emilia, Corso Garibaldi n. 59, CAP 42121, dpo@provincia.re.it

Servizio Pianificazione Territoriale
Il Dirigente sostituto
Ing. Valerio Bussei



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 1090 del 09/12/2024.

Reggio Emilia, li 10/12/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA